



COMUNICATO STAMPA

Il grande risultato del **Progetto Si Può Fare Basilicata: grazie all'impegno di molti, 67 giovani hanno realizzato il proprio progetto e dato energia alla propria comunità**

È grande la soddisfazione dei responsabili del **Progetto Si Può Fare Basilicata**: giunti al termine – dopo la realizzazione dei sei progetti in sette comuni lucani, i sorprendenti eventi finali e la festa con cui è stata celebrata la riuscita dell'iniziativa – il bilancio che se ne può trarre è ampiamente positivo.

Lo ricordiamo, il **Bando Si Può Fare Basilicata** aveva come obiettivo quello di aiutare gruppi di giovani (dai 16 ai 30 anni) a realizzare un progetto che animasse la loro comunità di riferimento. Progetto capace di contribuire a contrastare la povertà, diffondere una migliore educazione e rafforzare l'uguaglianza di genere, produrre maggiore vivibilità e sostenibilità economica oltre che solidarietà.

Il bilancio del progetto – che si chiude domani 19 agosto – è dunque positivo a cominciare dai numeri: bisognava sensibilizzare almeno mille giovani, ne sono stati **sensibilizzati 1.101**; raggiungerne 250 e ne sono stati **raggiunti 267**; “attivarne” 60 e ne sono stati **attivati 67**.

La soddisfazione è dunque palpabile nell'associazione Cantiere Giovani che ha ideato il **Progetto Si Può Fare Basilicata** e nel Gruppo Volontariato e Solidarietà, il Gvs, che l'ha realizzato sul territorio lucano, grazie al finanziamento della Regione Basilicata (i cui responsabili hanno partecipato a tutti gli incontri collettivi del bando, portando la propria testimonianza e spiegando anche altre opportunità per i giovani lucani).

I progetti – lo rammentiamo in breve – erano “**Palco aperto**” svoltosi a Matera, “**Agromonte, il paese degli indovinelli**” tenutosi nell'omonima frazione (Agromonte Magnano) di Latronico, “**Donne e Montagna**” realizzato a Viggianello e Chiaromonte, “**La Web Radio di Comunità: R-85014**” che si è dipanato a Laurenzana, “**La cascata dei profumi e dei sapori**” sviluppato a Lagonegro e “**Giovani protagonisti - Animatori di comunità**” che ha avuto corso a Rotonda.

Il progetto ha avuto un'ottima copertura sui social grazie al Team Comunicazione. Le cifre di interazioni e aumento dei follower sui siti di riferimento sono schizzate alle stelle grazie alle attività guidate da **Valentina Tramutola**, che al termine di tutto dice: «La differenza tra un sogno e un'idea realizzata consiste nel metterci una data. E questo è quello che ha fatto Si Può Fare Basilicata,



GVS
GRUPPO DI
VOLONTARIATO
SOLIDARIETÀ



REGIONE BASILICATA



“Progetto “Si può Fare Basilicata” - cofinanziato dalla Regione Basilicata – Avviso Pubblico per la concessione di contributi per iniziative di pubblico interesse relativamente all'anno europeo dei giovani”.



insegnandolo ai ragazzi che hanno partecipato. E non solo a loro: lo ha insegnato alle comunità in cui il progetto si è svolto. Sognare non è abbastanza, non lo è mai. La realtà ha bisogno di un calendario, oltre che di competenze. Ed è quello che abbiamo visto fare. Questa si chiama educazione alla proattività, con il grande volano della concretezza. Questo significa guidare il processo del futuro, e i risultati raggiunti anche con la comunicazione non sono un caso».

L'edizione lucana di **Si Può Fare** – come si legge nel Report finale di progetto – è stata un viaggio alla scoperta delle ricchezze territoriali e umane della nostra regione. «Esperienza rivolta ai giovani – spiega con efficacia **Annalisa Giordano** del Gvs – ma che indirettamente ci ha messo in contatto con le comunità locali ci ha fatto respirare lo scambio intergenerazionale ancora resistente nei piccoli borghi visitati».

Un iter complesso, quello del progetto: le esperienze sviluppate sono state condivise e discusse con amministratori pubblici. Si è parlato di cura dei beni comuni (con particolare attenzione alla gestione dei beni confiscati) e rigenerazione di spazi abbandonati o sottoutilizzati, oltre che delle prospettive che hanno i giovani di crearsi il lavoro con le proprie mani, sempre con un occhio all'ambiente e alle trasformazioni digitali in atto.

«L'aspetto che maggiormente ha lasciato un segno – commenta **Mario Valente** del Gvs – è aver condiviso con dei ragazzi un cammino di impegno e di lavoro che li ha resi consapevoli di aver realizzato concretamente qualcosa di utile e bello partendo da una semplice idea».

Dal progetto è stato ricavato un documentario che ne racconta ogni fase con piglio giornalistico e tono narrativo. L'entusiasmo emerge dal pensiero di **Roberto Spadola**, il videomaker che lo ha realizzato: «Sei progetti, tante nuove conoscenze, infinite idee: "Si può fare", ancora una volta, dimostra le enormi potenzialità della Basilicata e dei suoi giovani».

Emilio Giugliano del Gvs è stato il responsabile del **Progetto Si Può Fare Basilicata**: ha vissuto ogni suo passaggio e ne ha tratto un report che ricorda tutti gli aspetti dell'iniziativa, qualche spigolo da smussare per la prossima volta ma soprattutto i tanti risultati positivi raggiunti: «Il lavoro coinvolgente svolto è stato accompagnare giovani in un percorso di impegno civile e dedizione alla comunità», sottolinea al termine dell'impegno.

Ricordando quante volte giovani lucani, pur titolari di buone idee e altrettanta buona volontà, non sono riusciti a farcela, il presidente del Gvs don **Franco Corbo** dichiara: «Circa 30 anni fa un gruppo di giovani diede l'avvio a un allevamento di struzzi. Ma il governo regionale dell'epoca gli tagliò le gambe perché non erano allineati e coperti. In questi tempi l'iniziativa "Si Può Fare" ha fatto emergere tante





intelligenze capaci di progettare e di creare lavoro. Speriamo che le istituzioni sappiano cogliere e valorizzare queste opportunità di lavoro creativo per drenare l'esodo dei nostri giovani che ovunque vanno hanno successo per quello che sanno fare e dare».

Il giudizio più adatto a trarre un senso al bilancio di **Si Può Fare Basilicata** – un buon auspicio per tutte le persone coinvolte e per il progetto stesso – è nelle parole di **Sandra Di Stefano** del Gvs, riadattamento di una citazione letteraria: «Ai “giovani ribelli” di tutto il mondo: superate i confini, pretendete libertà, lasciate il vostro segno. E, nel dubbio, ricordate: il futuro è vostro».

Potenza, 18/08/2023

Ufficio Stampa
*Progetto **Si Può Fare Basilicata***



"Progetto "Si può Fare Basilicata" - cofinanziato dalla Regione Basilicata – Avviso Pubblico per la concessione di contributi per iniziative di pubblico interesse relativamente all'anno europeo dei giovani".